



UNIONE SINDACALE DI BASE COORDINAMENTO CONFEDERALE CALABRIA

COMUNICATO STAMPA

La USB CALABRIA incontra Assessore al Lavoro per la costruzione di un REALE percorso di stabilizzazione del personale TIROCINANTE.

Lavoratori, oggi 28 luglio 2020 la delegazione della USB CALABRIA ha incontrato l'assessore al lavoro per porre o meglio costruire un percorso per arrivare ad una stabilizzazione del personale TIROCINANTE.

Riunione che non ci soddisfa tanto, ma che deve essere argomento da discutere tra di noi sulle strategie future da intraprendere.

L'assessore ci ha illustrato dal suo punto di vista lo stato dell'arte dei TIROCINANTI, una sacca di precari creata dalla politica di centro-destra e centro-sinistra come baglio elettorale da tenere come gli asini con la carota davanti senza raggiungerla mai! Sono stati spesi in quasi quattro anni circa 100 Milioni di euro per ritrovarci con nessun posto di lavoro effettivo –l'assessore ha sciorinato poi altri dati sui precari esistenti ognuno legato ad una legge regionale che attendono di essere stabilizzati e quindi chiudere con il precariato storico –ha intenzione avendo "trovato" 50 milioni di euro da spendere in altre attività nella regione di cui non condividiamo questa necessità –conclusione l'assessore chiede un piano di collaborazione tra Organizzazione sindacale e regione per definire un piano di intervento dove con i soldi che arriveranno al meridione, circa 72 miliardi, 3 miliardi di questi con un progetto di funzionamento della macchina della Pubblica amministrazione si internalizzi almeno per un decennio con stipendi dignitosi i tirocinanti!

Come USB abbiamo espresso le nostre preoccupazioni –perciò che abbiamo ascoltato e che ci è stato detto che diventino realtà ci pone molti dubbi soprattutto se i soldi del recovery fund saranno oggetto di investimento per l'occupazione oppure come stabilisce l'EU servono per modifiche al sistema Italia!!

Quindi tutto da verificare. Abbiamo sottolineato che: il personale TIROCINANTE doveva essere utilizzato per pratiche lavorative brevi per creare successiva occupazione, invece ci troviamo a lavorare nelle Pubbliche Amministrazioni con turni lavori di squadra, seguire norme contrattuali beggiature -quindi allo stato attuale possiamo affermare che le norme del Tirocinio sono tutte saltate, siamo lavoratori con eguali mansioni del personale negli uffici pubblici, con prestazioni lavorative continuative etero organizzate dall'ente percettore del tirocinio.

Un lavoro subordinato a tutti gli effetti perché organizzato sotto la direzione delle amministrazioni.

E solo grazie al nostro lavoro che i vari enti ormai svuotati di personale funzionano e danno servizi alla popolazione un patrimonio professionale da non disperdere. abbiamo ricordato all'assessore che il governo si è pure espresso pubblicamente con 500 mila assunzioni nella pubblica amministrazione quindi abbiamo chiesto una stabilizzazione concreti dei tirocinanti : stesso lavoro /stessi diritti, prime che si acuiscono le tensioni sociali di piazza che a parere nostro sono l'unico strumento per arrivare ad un risultato come tante altre stabilizzazioni.

Per quanto riguarda i 50 milioni da reinvestire in altre attività come USB le rimandiamo al mittente in quanto prima stabilizziamo tutto lo "storico compreso i tirocinanti poi semmai cominciamo a parlare di altro".



UNIONE SINDACALE DI BASE COORDINAMENTO CONFEDERALE CALABRIA

CONCLUSIONE: si organizza una altra riunione dopo il 20 agosto p.v. anche con le categorie padronali per individuare un percorso come dice l'assessore "intelligente" da proporre al governo sulla stabilizzazione nelle pubbliche amministrazioni, progetto che potrebbe essere presentato al ministro del lavoro on. Catalfo che sarà in Calabria sui temi del lavoro nei primi giorni di settembre!

Lavoratori ragioniamo insieme nelle prossime assemblee, vorremmo farne una unica la prossima settimana, sulle strategie da attuare.

Non scartiamo l'ipotesi di dare un "OTTIMO" biglietto da visita al ministro appena possibile visto che ad oggi non è pervenuta nessuna risposta dopo la nostra richiesta di incontro. Non sarà certamente questo a far chinare la nostra testa e a mollare le redini della nostra idea di lotta per i diritti e la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori.

Catanzaro, 28 luglio 2020

USB COORDINAMENTO CONFEDERALE CALABRIA